

REGIONE VENETO

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO REALIZZATI DA AGGREGAZIONI DI IMPRESE

PR VENETO FESR 2021-2027— Azione 1.1.1 Sub A DGR n 1229 del 07/10/2025



REGIONE VENETO

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO REALIZZATI DA AGGREGAZIONI DI IMPRESE

PR Veneto FESR 2021-2027 DGR n 1229 del 07/10/2025

1. OBIETTIVI

Rafforzare le attività collaborative di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (R&S), realizzate in collaborazione tra imprese, inclusi i professionisti, e gli Organismi di ricerca, al fine di rafforzare l'innovazione e la competitività del sistema economico regionale.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al presente bando le **Aggregazioni di imprese, professionisti e organismi di ricerca**, che comprendano:

- almeno **tre imprese** di qualsiasi dimensione (micro, piccole, medie, MidCap e grandi) regolarmente costituite, iscritte al Registro delle Imprese e attive alla data di presentazione della domanda;
- eventuali **liberi professionisti**, singoli o associati, titolari di partita IVA e operanti nei settori economici coerenti con le finalità del bando;
- almeno un Organismo di Ricerca e diffusione della conoscenza (OdR¹), pubblico o privato, con unità operativa attiva in Veneto.

Tutti i partecipanti devono:

- disporre di un'unità operativa attiva in Veneto presso cui svolgere il progetto;
- mantenere tale localizzazione per l'intera durata del progetto e per un periodo di stabilità successivo pari a 5 anni per le grandi imprese e gli organismi di ricerca, e 3 anni per PMI e professionisti;
- essere attivi e in regola con gli adempimenti fiscali, previdenziali e contributivi, e DURC;
- non essere in liquidazione, fallimento o altra procedura concorsuale; in difficoltà ai sensi del Reg. 651/2014

¹ Organismi di ricerca (OdR): entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell' innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal proprio status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze.



- essere in regola con la normativa in materia di antimafia, sicurezza nei luoghi di lavoro, ambiente, parità di genere e pari opportunità;
- essere in regola rispetto alla normativa contributiva previdenziale e assistenziale nel confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei professionisti;
- non rientrare tra i **settori esclusi** ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (es. produzione primaria di prodotti agricoli, pesca e acquacoltura);
- essere qualificabili come impresa autonoma.

Ogni componente dell'aggregazione deve rispettare i seguenti vincoli:

- l'organismo di ricerca deve sostenere una quota di spesa compresa tra il 10% e il 30% del costo complessivo del progetto;
- ciascuna impresa deve sostenere almeno il 3% e non più del 40% della spesa totale a carico delle imprese dell'aggregazione;
- la partecipazione di MidCap o grandi imprese è consentita solo in presenza di almeno una PMI nel partenariato;
- l'organismo di ricerca deve operare in collaborazione effettiva con le imprese, contribuendo in allo sviluppo tecnico-scientifico e mantenendo il diritto di pubblicazione dei risultati;
- ogni partner deve sostenere **direttamente le spese** per la propria quota di progetto, con contabilità separata e tracciabile.

L'Aggregazione di imprese deve essere costituita, in una delle seguenti modalità:

- Contratto di rete.
- Consorzio con attività esterna, Società consortile, Società cooperativa
- Associazione Temporanea di Impresa.

Il partenariato di progetto deve obbligatoriamente prevedere il coinvolgimento di almeno un OdR con una unità operativa attiva in Veneto, per l'intera durata del progetto e fino alla data di erogazione del saldo.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i "Progetti di R&S" che devono comprendere interventi di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, realizzati da partnership di beneficiari composte da imprese (inclusi i professionisti), e Organismi di ricerca.

REQUISITI DEGLI INTERVENTI

Ai fini dell'ammissibilità le proposte progettuali devono rispettare i seguenti requisiti:

- rientrare nei (TRL) compresi tra **3** (corrispondente alla ricerca industriale) e **4-6** (corrispondente allo sviluppo sperimentale);
- essere conformi agli ambiti tematici e alle rispettive traiettorie individuate nella "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027;
- essere realizzati sul territorio della Regione del Veneto, in relazione all'unità locale/sede operativa del richiedente.



- gli investimenti e le attività sostenute devono essere mantenuti nella regione per almeno **5 anni** dalla data di saldo finale (ridotti a **3 anni** per le PMI e i professionisti)
- avere **durata massima** dei progetti di **18 mesi**, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria.

3.SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) **spese di personale**: ricercatori e personale dotato di qualifica tecnica (escluso dunque il personale amministrativo) alle dipendenze del partner di progetto e utilizzati nel Progetto di R&S. Il personale non dipendente è ammesso in presenza di contratti di collaborazione coordinata e continuativa; sono altresì ammissibili i contratti di ricerca e le borse di ricerca nonché le borse di dottorato attivati da organismi di ricerca pubblici, a condizione che sia dimostrato che entrambe le fattispecie sono state attivate per l'esclusiva realizzazione del progetto di R&S. Le spese relative a contratti di ricerca, borse di ricerca e dottorati sostenute dagli OdR sono da imputarsi esclusivamente a costi reali²;
- b) utilizzo di beni strumentali: costi relativi a strumenti materiali e immateriali, attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto di R&S.
 Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili i costi di ammortamento e i canoni di locazione e leasing corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- c) utilizzo di beni immobili: costi relativi agli immobili, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto di R&S. Ammissibili snche i costi di ammortamento e i canoni di locazione e leasing di beni immobili aziendali corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- d) acquisizione di conoscenze e brevetti: costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato (ammissibili limitatamente alla durata del progetto e in proporzione all'uso effettivo degli attivi immateriali nell'ambito del progetto medesimo). Rientrano in questa voce anche le licenze di software specificatamente utilizzate per la realizzazione del progetto.
- e) **consulenze tecniche e scientifiche**: costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del Progetto di R&S;
- f) **costi di esercizio**: costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al Progetto di R&S, inclusi i costi di acquisto di componenti per la realizzazione di prototipi, linee e impianti pilota e di fornitura di materiali per le sessioni di test;
- g) **brevettazione e difesa degli attivi immateriali**: costi per la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali (solo se sostenuti da PMI);

² Si precisa che le altre categorie di spese per personale possono essere sostenute dalla sovvenzione a fondo perduto e sono quantificate e rendicontate mediante tabella standard di costi unitari definita con decreto interministeriale (MIMITMUR) del 4 gennaio 2024 (GURI n. 41 del 19 febbraio 2024). Le spese di personale invece sostenute dal finanziamento agevolato saranno quantificate attraverso la determinazione del costo orario del singolo lavoratore, sulla base del CCNL applicato.



h) **spese generali supplementari**: relative ai costi indiretti del progetto di R&S, nella misura del 7% della somma delle spese di progetto sostenute con sovvenzione a fondo perduto.

Con riferimento alle diverse tipologie di partnership di progetto è previsto il seguente limite di spesa e di agevolazioni concedibili per Progetto di R&S

Spesa min	Spesa max	Contributo max fondo perduto	Quota di finanziamento agevolato
€ 150.000,00	€ 800.000,00	€ 528.000,00	Compreso tra il 30 % e il 35% dell'importo di contributo a fondo perduto richiesto con la domanda di accesso alle agevolazioni4

Le spese devono essere sostenute e pagate a partire dal giorno successivo la presentazione della domanda di sostegno.

5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

La dotazione complessiva del bando ammonta a € 6.546.274,00, articolata come segue:

- € 4.500.000,00 destinati a contributi a fondo perduto;
- € 2.046.274,00 riservati a finanziamenti agevolati, di cui:
 - o **€ 1.432.392,00** di provvista pubblica a tasso zero, e
 - o € 613.882,00 di provvista privata a tasso convenzionato.

L'intervento prevede la concessione di un'agevolazione mista, composta da:

- una sovvenzione a fondo perduto, e
- un finanziamento agevolato (opzionale per le imprese richiedenti).

Entrambe le componenti sono riconosciute nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dagli articoli 25 e 28 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER).

L'intensità di contributo varia in funzione:

- della **tipologia di attività** svolta nel progetto (ricerca industriale o sviluppo sperimentale);
- della dimensione del beneficiario (MPMI, MidCap, grande impresa, OdR/professionista).

TIPOLOGIA DI	MPMI - PROFESSIONISTI	PICCOLE MID CAP	GRANDI IMPRESE
INTERVENTO NEL			
PROGETTO R&S			
1) Ricerca	Sovvenzione a fondo	Sovvenzione a fondo	Sovvenzione a
Industriale	perduto d'intensità	perduto d'intensità	fondo perduto
	massima al 70%	massima al 40%	d'intensità
	О	О	massima al 20%
	finanziamento	finanziamento agevolato	О
	agevolato fino al	fino al 100%	finanziamento
	100%		agevolato fino
			al 100%
2) Sviluppo	Sovvenzione a fondo	Sovvenzione a fondo perduto	
Sperimentale	perduto d'intensità	d'intensità massima al 20%	
	massima al 50%	0	
	О	finanziamento agevolato fino al	
	finanziamento	100%	
	agevolato fino al		
	100%		



Sovvenzione a fondo	Agevolazioni
perduto d'intensità	non previste (art. 28 GBER applicabile per le sole PMI)
massima al 50%	
o finanziamento	
agevolato fino al	
100% (art. 28 GBER	
non applicabile per	
ODR)	

Gli **Organismi di Ricerca** possono accedere **esclusivamente** al contributo a fondo perduto con intensità massima del 70% per la Ricerca Industriale e del 50% per lo Sviluppo Sperimentale.

<u>Ciascuna "Impresa" deve scegliere, riguardo a ciascuna categoria di spesa, alternativamente il sostegno tramite finanziamento agevolato oppure la sovvenzione a fondo perduto.</u>

Caratteristiche del finanziamento agevolato

Oltre al contributo diretto, le imprese possono beneficiare di un finanziamento agevolato a copertura parziale delle spese ammissibili (con entità compresa tra il 30% e il 35% dell'importo del contributo a fondo perduto richiesto).

Tale rapporto deve essere rispettato già in fase di presentazione della domanda e rimane vincolante per tutta la durata del progetto, anche in caso di eventuali riduzioni dell'importo del contributo concesso. Il finanziamento è articolato:

- 70% a carico della provvista pubblica a tasso di interesse pari a zero;
- 30% a carico della provvista privata, erogata a tasso convenzionato.

Il finanziamento può coprire fino al **100% delle spese ammissibili relative alle categorie di costo per cui non è richiesta la sovvenzione**.

La durata complessiva del finanziamento può variare da 18 a 60 mesi, con eventuale fase di preammortamento non superiore a 12 mesi, con rate di rimborso trimestrali o semestrali.

Ai fini dell'ammissibilità, l'ammontare totale dei **finanziamenti agevolati richiesti** deve risultare **sempre compreso tra il 30 % e il 35 %** dell'importo di contributo a fondo perduto richiesto.

CUMULABILITA' CON ALTRE AGEVOLAZIONI

Fermo restando il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento, le agevolazioni concesse a valere sul presente decreto: possono essere cumulate:

- con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto unicamente se tale cumulo non porta al più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al presente Regolamento.

Non è possibile cumulare le agevolazioni a valere sul presente bando con quelle a valere sul Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

6. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande di agevolazione possono essere presentate fino alle ore 17:00 del 18/12/2025. La concessione delle agevolazioni sarà di tipo valutativa a graduatoria.





Sede legale e operativa: Via Pienza n.100 – 41126 Modena (MO) – Tel. 059-460732 – email: commerciale@pertec.it - www.pertec.it